

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 650/RE DEL 09 AGOSTO 2022

Pratica n. 2278-RE dell'08/08/2022

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA		
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Ob. Fun.: B01GEN	CIG:	CUP:

OGGETTO	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota 5, sita in Comune di Capena, assegnata al sig. Di Marco Amedeo, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Roma. (La presente determinazione integra e sostituisce la determinazione n. 62 del 07 novembre 2011).
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI ☐ NO ☒

ATTO CON IVA COMMERCIALE ☐ ISTITUZIONALE ☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Geom. Gualtiero Talucci)	RESPONSABILE P.O. (Dr.ssa Daniela Moscatelli)	DIRIGENTE DI AREA AD INTERIM (Avv. Maria Raffaella Bellantone)
F.to Gualtiero Talucci		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ESTENSORE			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 650/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 09/08/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 650/RE DEL 09 AGOSTO 2022

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota 5, sita in Comune di Capena, assegnata al sig. Di Marco Amedeo, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Roma. (La presente determinazione integra e sostituisce la determinazione n. 62 del 07 novembre 2011).

IL DIRIGENTE DELL'AREA A.I.

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTO il verbale del 30/06/2022, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia ha preso atto che con nota prot. 6799 del 16/06/2022, la dr.ssa Angela Galasso ha rassegnato le proprie dimissioni e che dette dimissioni sono state regolarmente trasmesse agli organi regionali competenti, per gli adempimenti conseguenti;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 19 Luglio 2022, n. 584/RE, con la quale il Direttore Generale f.f. ha avvocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024";

VISTE le Deliberazioni del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE, e 06 Maggio 2022, n. 45/RE, con le quali sono stati approvati, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, rispettivamente il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ", e la "Integrazione al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";

VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Maggio 2022, n. 56/RE, con la quale è stato approvato, il "Rendiconto di gestione per l'annualità 2021";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;

PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;

CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;

CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito dott. Renato Armati, notaio in Roma, del 14 gennaio 1954, repertorio n. 8124, registrato a Roma il 03 febbraio 1954, al n. 10316, vol. 14/3, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma, in data 09 febbraio 1954, al n. 4318 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Di Marco Amedeo, nato a Capena il 05 aprile 1923, un appezzamento di terreno sito in Comune di Capena, località Scorano, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come **quota 5** della superficie di circa ha 01.44.30, distinto in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 22, mappale 28/P, confinante a nord con accesso, ad est con quota 6, a sud con strada

Morlupo-Capena, ad ovest con quota 4, salvo altri ecc. Il godimento del fondo compete all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1953;

ATTESO che, con atto a rogito Dott. Ugo Di Benedetto, notaio in Roma, del 07 gennaio 1972, repertorio n. 13640, registrato a Roma, il 22 gennaio 1972, al n. 1336, vol. 2392, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma, in data 25 gennaio 1972, al n. 5659 del Registro Particolare, l'Ente Maremma – Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, in attuazione della Legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della Legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 1244/CE/A del 14 luglio 1971 ha concesso, al sig. Di Marco Amedeo, sopra generalizzato, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della **quota 5**, sita in Comune di Capena, località Scorano, della superficie di circa ha 01.35.50, distinta in catasto al foglio 22, particella 84;

PRESO ATTO che, con dichiarazione di successione del sig. Di Marco Amedeo, deceduto in Capena il 30 dicembre 2005, registrata all'Ufficio del Registro di Roma 3, in data 21 giugno 2006, den. n. 26, vol. 470, trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma 2, il 21 agosto 2007, al n. 33279 del Registro Particolare, successivamente rettificata con dichiarazione registrata all'Ufficio del Registro di Roma 3, in data 08 giugno 2010, den. n. 1947, vol. 9990, eredità devoluta per Testamento Olografo del 15 novembre 1998, pubblicato con atto a rogito dott. Pietro Lelio Giuliani, notaio in Civita Castellana, del 29 maggio 2006, repertorio n. 34452, registrato all'Ufficio delle Entrate di Viterbo, il 1° giugno 2006, al n. 2496, Serie 1, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma 2, il 16 giugno 2006, al n. 23361 del Registro Particolare, sono state indicate eredi le figlie sig.re Di Marco Anna Maria, nata a Capena il 28 aprile 1951, e Di Marco Giuseppina, nata a Roma il 22 agosto 1961, le quali hanno accettato l'eredità;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che, con determinazione n. 62 del 07 novembre 2011, che si allega alla presente determinazione "Allegato 2" composta anche dalla relazione tecnica del 10 ottobre 2011 a firma del tecnico incaricato geom. Benvenuto Schiaffini "Allegato 3", l'ARSIAL ha autorizzato la cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota 5, sita in Comune di Capena, località Scorano, foglio 22, particelle 84, per la superficie complessiva di circa ha 01.35.50, ma che detta cancellazione non ha avuto corso per la mancata adozione dell'atto notarile;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che la sig.ra Di Marco Anna Maria con istanza del 20 luglio 2022, prot. n. 7675, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile;

TENUTO CONTO di quanto accaduto e delle modifiche legislative intervenute, l'ARSIAL, ad integrazione e sostituzione della determinazione n. 62 del 07 novembre 2011, ritiene opportuno predisporre una nuova autorizzazione alla cancellazione del vincolo di riservato dominio per la quota 5;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che, come dichiarato nella determinazione n. 62 del 07 novembre 2011, sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni "allegato A", "allegato 1" e la determinazione "allegato 2 e 3", che formano parte integrale e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio

1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e le relazioni "Allegato A", "allegato 1" e la determinazione "allegato 2 e 3", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo, assegnato al sig. Di Marco Amedeo, sopra generalizzato, con atto a rogito dott. Renato Armati, del 14 gennaio 1954, repertorio n. 8124, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Capena, località Scorano, foglio 22, particella 84, per la superficie complessiva di circa ha 01.35.50, costituente la descritta quota 5 nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione, così come precisato nella determinazione n. 62 del 07 novembre 2011.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Roma la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	23	1			X		X	

AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI,
PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA

ALLEGATO "A"

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Di Marco Amedeo, nato a Capena il 05 aprile 1923;

Matricola: n. 0389/R;

Contratto: del 14 gennaio 1954, n. 93;

Quota: n. 5, Comune di Capena, località Scorano;

Dati Catastali: distinta al foglio 22, particella 84, per la superficie complessiva di ha 01.35.50;

Confini: confinante a nord con accesso, ad est con quota 6, a sud con strada Morlupo-Capena, ad ovest con quota 4, salvo altri ecc.

Con istanza del 20 luglio 2022, prot. n. 7675, l'avente titolo, la sig.ra Di Marco Anna Maria, ha richiesto all'Agenzia la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota 5 si è provveduto a richiedere con nota prot. 1686 del 27 luglio 2022 una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 1806 dell'8 agosto 2022 redatta dal tecnico incaricato dott. Geol. Luigi Castiglione (ALL.1), dalla quale emerge che il fondo **non è** gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

Come dichiarato nella determinazione n. 62 del 07 novembre 2011 si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 08 agosto 2022

FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Geom. Gualtiero Talucci)
F.to Gualtiero Talucci



Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio
Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici,
Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa

ALLEGATO 1

Protocollo n. 1806, del 08/08/2022

**All'Area Patrimonio, Acquisiti, Appalti Pubblici,
Procedura Comunitaria, Procedura Consip e Mepa**

Al geom. Gualtiero Talucci

**Al Responsabile della PL 7/c
"Rapporto con Assegnatari e Partecipazioni Societarie"**
Daniela Moscatelli

e, p.c. Al Dirigente ad interim Patrimonio
Avv. Maria Raffaella Bellantone

Oggetto: relazione tecnica riguardante la cancellazione del vincolo di riservato dominio sulla quota nr. 5 assegnata al Sig. Amedeo Di Marco. Riscontro protocollo interno 1686/2022.

Con riferimento al protocollo in oggetto riguardante la cancellazione di riservato dominio gravata sulla quota nr. 5, assegnata al Sig. Amedeo Di Marco, distinta in catasto del Comune di Capena al foglio 22, particella 84 per una superficie di circa ha 01.35.50., si comunica che dagli accertamenti effettuati presso gli archivi di ARSIAL, della documentazione e delle planimetrie storiche, è emerso l'inesistenza di servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

Il Funzionario Responsabile
Dr. Geol. Luigi Castiglione



Luigi Castiglione
ARSIAL AG. REG. SVIL.
INNOV. AGR. LAZIO
FUNZIONARIO

Arsial
AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E
L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 62 **DEL** 07/11/2011
N. Pratica 18079

1

STRUTTURA PROPONENTE: SERVIZIO PATRIMONIALE

OGGETTO: cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota n. 5 sita in Comune di Capena, assegnata al sig. Amedeo Di Marco ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Roma.

CON IMPEGNO/ACCERTAMENTO CONTABILE ☐

SENZA IMPEGNO CONTABILE ☒

L'ESTENSORE

Eurosia Bonci

P.L. GESTIONE ASSEGNATARI
PROVINCIA DI ROMA E VITERBO
Daniela Moscatelli

IL DIRIGENTE

DI SERVIZIO

ing. C. Gabrielli

2

VERIFICA DI RAGIONERIA

Ricezione n. del

Compilazione a cura della struttura proponente				Dati dell'impegno/accertamento (ASG)			
ANNO FIN.	CAPITOLO	STANZIAMENTO BILANCIO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	CODICE DEBITORE CREDITORE

Si dichiara la compatibilità di bilancio della presente determinazione.

L'ESTENSORE

P.O. CONTRIBUTI E
ADEMPIMENTI FISCALI

L'ESTENSORE

P.O. BILANCIO E
RAGIONERIA

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

3

Pubblicazione n. 62 dell'Albo dell'Agenzia
Roma, li 07/11/2011

DETERMINAZIONE N. 62 DEL 07/11/2011

OGGETTO: cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota n. 5 sita in Comune di Capena, assegnata al sig. Amedeo Di Marco ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Roma.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

- VISTA la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL) e s.m.i.;
- PRESO ATTO della delibera di Giunta Regionale n. 572, del 10 giugno 2005, relativa alla "Legge Regionale 13 giugno 2003, n. 15 Nomina Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL)";
- VISTO il Decreto n.° T0614 del 5 dicembre 2006 del Presidente della Regione Lazio con il quale è stata designata la dr.ssa Rosaria Marino a svolgere le funzioni di Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 18 del 22 gennaio 2007 con la quale la dr.ssa Rosaria Marino è stata nominata Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTO il Decreto n.° T0554 del 03 dicembre 2010 del Presidente della Regione Lazio, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Agenzia l'Avv. Erder Mazzocchi, successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2011, con il Decreto n. T0256 del 29 luglio 2011 del Presidente della Regione Lazio;
- VISTA la deliberazione ARSIAL n. 1 del 15 dicembre 2010 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e pluriennale 2012-2013, così come modificato dagli aggiustamenti tecnici richiesti per le vie brevi dalla Direzione Regionale Agricoltura;
- VISTA la deliberazione ARSIAL n. 116 del 14 marzo 2011 con la quale è stato allineato, tra l'altro, il bilancio di previsione per l'esercizio 2011 ai definitivi stanziamenti della Regione Lazio;
- VISTA la deliberazione n. 354 del 29 luglio 2011 con la quale la Giusta Regionale del Lazio, a seguito della mancata approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011, ha ritenuto necessario provvedere alla nomina di un Commissario ad acta, individuato nella persona del medesimo avv. Erder Mazzocchi;

- CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;
- PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsiat n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;
- CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;
- VISTA la preesistente deliberazione del Direttore generale di ARSIAL n. 520 del 20 giugno 2007, tuttora in essere, con la quale, in deroga alla nota della Direzione generale del 9 febbraio 2007, prot. 906, è stata conferita all'ing. Carlo Gabrielli, la responsabilità gestionale, con poteri di firma, "*degli atti dovuti*" connessi all'adozione di propedeutica determina dirigenziale di consenso alla cancellazione del vincolo di riservato dominio sugli immobili assegnati dal disciolto Ente Maremma e dell'ex ERSAL;
- CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;
- ATTESO che, con atto a rogito dr. Renato Armati, notaio in Roma, del 14 gennaio 1954, rep. n. 8124, registrato a Roma il 3 febbraio 1954, al n. 10316, Vol. 14/3 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma, in data 9 febbraio 1954, al n. 4318 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Amedeo Di Marco, nato a Capena il 5 aprile 1923, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota n. 5, sito in Comune di Capena, località Contrada Scorano, della superficie di ha 01.44.30, distinto in catasto al foglio 22 con il mappale 28P, confinante a nord con accesso, ad est con quota 6, a sud con strada Morlupo-Capena, ad ovest con quota 4, salvo altri. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1953;
- ATTESO che con atto a rogito dr. Ugo Di Benedetto, notaio in Roma, del 7 gennaio 1972, rep. n. 13640, registrato a Roma il 22 gennaio 1972, n. 1336, vol. 2392, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma il 25 gennaio 1972, al n. 5659 del Registro Particolare, l'Ente Maremma, in attuazione della Legge 29 maggio 1967 n. 379, in deroga all'art. 18 della Legge 12 maggio 1950 n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 1244/CE/A del 14 luglio 1971, ha concesso, al sig. Amedeo Di Marco, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota n. 5, sita in Comune di Capena, distinta in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 22, particella 84 per la superficie di ha 01.35.50;

CONSTATATO che a seguito del decesso del sig. Amedeo Di Marco, avvenuto in data 30 dicembre 2005, con dichiarazione di successione registrata all'Ufficio del Registro di Roma³ al n. 26 Volume 470, per testamento olografo, notaio Pietro Lelio Giuliani rep. n. 34452, pubblicato il 29 maggio 2006, registrato all'Ufficio delle Entrate di Viterbo il 1° giugno 2006 al n. 2496, sono state dichiarate eredi del de cuius le figlie Giuseppina Di Marco, nata a Roma il 22 agosto 1961 e Anna Maria Di Marco, nata a Capena il 28 aprile 1951;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 1950 n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dalla competente posizione di lavoro del Servizio Patrimoniale, allegata come parte integrante della presente determinazione;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e la relazione "Allegato A", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Amedeo Di Marco, sopra generalizzato, con atto a rogito notaio Renato Armati del 14 gennaio 1954, rep. n. 8124, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Capena al foglio 22, particella 84 per la superficie di ha 01.35.50, costituente la quota n. 5, con le servitù esistenti, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950 n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967 n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Roma la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

La presente determinazione è redatta in n. 3 originali.

Il Dirigente di Servizio
ing. Carlo Gabrielli



Arsial

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E
L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

SERVIZIO PATRIMONIALE

P.L. GESTIONE ASSEGANTARI

PROVINCIA DI ROMA E VITERBO

EB/eb

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Amedeo Di Marco, nato a Capena il 5 aprile 1923;

Matricola: n. 0389/R;

Contratto: n. 93 del 14 gennaio 1954;

Quota: n. 5, sita in Comune di Capena, località Contrada Scorano, di ha 01.3550;

Dati Catastali: foglio 22, particella 84;

Confini: a nord accesso, ad est quota 6, a sud strada Morlupo-Capena, ad ovest quota 4, salvo altri

Con istanza del 26 settembre 2011, protocollo n. 7449, l'avente titolo, il sig. Anna Maria Di Marco, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sull'immobile descritto.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota n. 5, si è provveduto ad acquisire agli atti la nota del 10 ottobre 2011, redatta dal tecnico responsabile della Posizione Lavoro Catastale Patrimoniale, geom. Benvenuto Schiaffini dalla quale si evince che sulla quota insistono alcuni fabbricati, non di natura colonica.

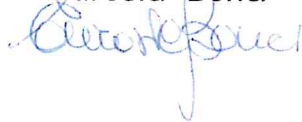
Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 10 ottobre 2011

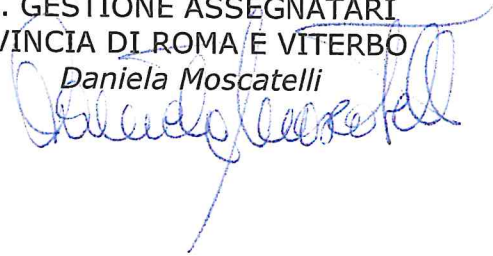
IL RELATORE

Eurosia Bonci



P.L. GESTIONE ASSEGANTARI
PROVINCIA DI ROMA E VITERBO

Daniela Moscatelli



SERVIZIO PATRIMONIALE
P.L. GESTIONE ASSEGNATARI PROVINCIA DI ROMA E VITERBO

Visti gli atti di ufficio ed espletati i dovuti accertamenti tecnico catastali si è accertato che il/i terreno/i identificato/i come podere n. _____ e/o quota n. 5 è distinto

al FOGLIO 22 con la/le particella/e 84

al FOGLIO _____ con la/le particella/e _____

al FOGLIO _____ con la/le particella/e _____

al FOGLIO _____ con la/le particella/e _____

del Comune di CAPENA

Assegnato/i al sig. AMEDEO DE MARCO

con atto a rogito notaio P. ACHATI

del 14-01-1954 repertorio n. 13640

con atto a rogito notaio _____

del _____ repertorio n. _____

Note _____

P.L. Gestione Assegnatari della
provincia di Roma e Viterbo
Daniela Moscatelli

Roma, 24.9.2011

Bonci Roberto

DICHIARAZIONE TECNICA

Rilevo che non si è verificato servizio in fatto di
in ARSIAL
- Rilevo che non sono presenti fabbricati, non di
nessuna categoria

10-10-2011

ARSIAL
AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E
L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO
Geom. Giovanni Schiavini
Tecnico autorizzato

RSK